

Paleografia dell'età umanistica (1). Notevole fu l'ingresso della cultura italiana sui Polacchi (2). L'umanista Giano Pannonia servì l'Ungheria, come diplomatico, che più volte inviò in Italia, come suo nunzio presso Paolo II (3).

Scienza paleografica (4).

Eloquenza sacra (5).

Secondo G. Bernardini (6), la pittura, al principio del sec. XV, divorziò dal principio religioso ed accettò l'immissione di elementi profani; crede che moltissimi fossero i quadri di argomento profano, ma andarono più facilmente distrutti che non i quadri di Chiesa. A. G. Meyer (7) in un sodo lavoro sulla prima Rinascenza

(1) N. BARONE, *Notizia della scrittura umanistica nei mss. e nei documenti napoletani del XV sec.*, Atti Accademia Archeol. Napoletana, XX.

(2) J. Z. FIJALEK, *Polonia, apud Italos scholastica, saec. XV*, Cracoviae, Univ. Sagait., pp. IV, 120, 42.

(3) V. FRAKNOY, in *Századok*, nov. 1899, cfr. *Revue historique* 1900, II, 223.

(4) C. Paoli, *Vorlesungen über latein. Palaögr. und Urkundenlehre*, III « Urkundenlehre », I fasc., trad. ted. di K. LOHMEYER, Innsbruck, Wagner, 1899, 212.

(5) G. RUFFA, *Dell'eloquenza sacra nel Quattrocento e particolarmente dei Sermoni volgari del Poliziano, appunti e spigolature*, Cagliari-Sassari, Dessì, 1899. — M. M. MORICI, *Il card. Alessandro Oliva predicatore Quattrocentista*, Firenze, tip. fiorent., 1899, pp. 65 (nacque nel 1407 nel territorio di Sassoferrato, fu cardinale, legato di Pio II in Toscana e nella Marca di Ancona, generale degli Agostiniani; visse in buone relazioni cogli Umanisti, morì nel 1463).

(6) *Naturalismo e religione nella pittura del sec. XV*, Riv. d'Italia, III, 3, p. 46 sgg. — A. VENTURI, *I quadri della scuola italiana nella Galleria Nazionale di Budapest*, L'Arte III, 185 sgg. (spettano a molte scuole italiane, ferrarese, lombarda, bolognese, veneta, umbra, fiorentina).

(7) *Oberitalienische Frührenaissance, Bauten u. Bildwerke der Lombardei*, II, « Die Blütezeit », Berlin, Ernst pp. VII, 294, 4.º con